



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNO DEGLI ATTORI

Organizzazione interna del M5S

Gruppo Territoriale Pistoia

**inviato il 05 Settembre 2024
ore 11:35**

Proposte per l'Assemblea costituente del Movimento 5 Stelle Gruppo Territoriale Pistoia

A seguito della riunione del Gruppo Territoriale Pistoia, tenutasi il giorno 03/09/2024 a Pistoia presso il circolo ARCI “Pontenuovo”, gli attivisti presenti hanno discusso alcune proposte da avanzare per l'Assemblea costituente del Movimento 5 Stelle che si terrà ad Ottobre 2024.

gli attivisti, ribadendo concetti che sono emersi già nei mesi scorsi, hanno definito i seguenti punti:

1) Alleanze e coalizioni

Riteniamo che sia giusto fare alleanze e coalizioni, su basi programmatiche, con liste civiche o partiti nazionali del campo progressista. Questo deve avvenire sempre, dietro approvazione degli attivisti del gruppo territoriale se riguardano elezioni comunali o regionali e non devono essere imposte. Il gruppo territoriale ribadisce in modo chiaro ed unanime il concetto di non fare alleanze o coalizioni con partiti o organizzazioni politiche che sono riconducibili a politiche renziane.

2) Finanziamenti

Gruppi territoriali devono poter contare su aiuti finanziari da parte del Movimento sia per particolari iniziative politiche, sia per spese delle campagne elettorali. Queste risorse si potrebbero reperire dalle decurtazioni che effettuano i parlamentari e da quota parte ottenuta dal 2 per mille.

Gradualmente, eventualmente partendo dai capoluoghi di provincia, i

gruppi territoriali devono essere dotati di sedi locali finanziate dal Movimento e gestite dagli attivisti del territorio.

3) Organizzazione gerarchica

Riteniamo necessaria una gerarchia nella gestione del Movimento nei territori. Pertanto, così come i rappresentanti vengono eletti dagli attivisti del gruppo territoriale, anche i coordinatori provinciali e regionali devono essere eletti dagli attivisti della provincia e della regione. Dietro rendicontazione delle spese si devono prevedere i rimborsi spese per queste figure. Questi incarichi non devono essere cumulabili.

4) Comunicazione

Proponiamo di creare una web TV nazionale del Movimento 5 Stelle, cioè un canale di comunicazione moderno e diretto che possa amplificare la voce del Movimento e coinvolgere attivamente i cittadini. Crediamo che una web TV nazionale possa rappresentare un potente strumento di democrazia partecipativa, in linea con i valori fondamentali del Movimento 5 Stelle di trasparenza, partecipazione diretta e innovazione nella comunicazione politica.

Per quanto riguarda, invece, la comunicazione interna al Movimento (che manca totalmente e se i singoli rappresentanti non si contattano tra loro nessuno sa l'operato dell'altro) creare una piattaforma di coordinamento dove i rappresentanti dei vari GT possano condividere opinioni e pareri.

5) Contatti con gli iscritti

Si richiede che ai rappresentanti territoriali vengano forniti gli indirizzi e-mail degli iscritti al Movimento, ma non iscritti al Gruppo

Territoriale, che risiedono nel territorio di competenza.

Fornire ai rappresentanti locali l'uso del simbolo.

6) Assistenza legale

Ridefinire lo scudo legale ed inserire in questa protezione anche i rappresentanti del GT.

7) Limite dei due mandati

Proponiamo di mantenere il limite di due legislature (o di 10 anni qualora le legislature dovessero concludersi prima della loro scadenza naturale) per il livello nazionale e per quello europeo, preservando così il principio di ricambio della classe politica. Qualora l'ultimo mandato porti a superare il limite temporale dei 10 anni, al parlamentare eletto dovrà essere consentito di concludere il suo mandato fino a fine legislatura. Tuttavia, per valorizzare l'esperienza acquisita, suggeriamo di permettere a chi ha già svolto due mandati a livello nazionale o europeo di candidarsi per ulteriori due mandati a livello regionale o comunale. Per le elezioni comunali, proponiamo di non porre limiti per le candidature nei comuni con meno di 50.000 abitanti, riconoscendo l'importanza della continuità e dell'esperienza nella gestione delle realtà locali, soprattutto per quelle più piccole.

8) Riforma delle autocandidature

Proponiamo che solo gli iscritti ai gruppi territoriali possano essere candidati alle elezioni di qualsiasi livello, salvo i casi in cui siano i gruppi territoriali stessi a proporre la candidatura di una persona di note capacità non iscritta al gruppo territoriale. Le candidature dovranno passare per l'approvazione degli iscritti tramite il cosiddetto sistema della graticola qualora ci sia più di un candidato. I candidati alle elezioni di qualsiasi livello dovranno essere proposti

dai gruppi territoriali afferenti all'area in cui si svolgono le elezioni. A ogni gruppo territoriale deve essere assicurata adeguata rappresentanza nelle liste elettorali.

Siamo inoltre del parere che chi si voglia candidare ad elezioni politiche o europee debba aver svolto precedentemente almeno un mandato in consiglio comunale o regionale.

9) Presenza sul territorio

Obbligo per i parlamentari nazionali ed europei a frequentare periodicamente il territorio dove sono stati eletti.